



Il porto di Taranto: analisi del mercato captive e del mercato contestabile

Alessandro Panaro – Responsabile Maritime & Energy, SRM

Taranto, 7 ottobre 2019

I Analisi del mercato captive

II Analisi del mercato contestabile

I principali dati sullo Shipping nel Mediterraneo

27%
WORLD'S
CONTAINER
LINER
SERVICES

19 PORTS
THROUGHPUT
>1 MLN TEUs

+500%
GROWTH OF
CONTAINER
TRAFFIC SINCE
1995

83%
SHARE OF
TRADE BETWEEN
ITALY AND MED
BY SEA

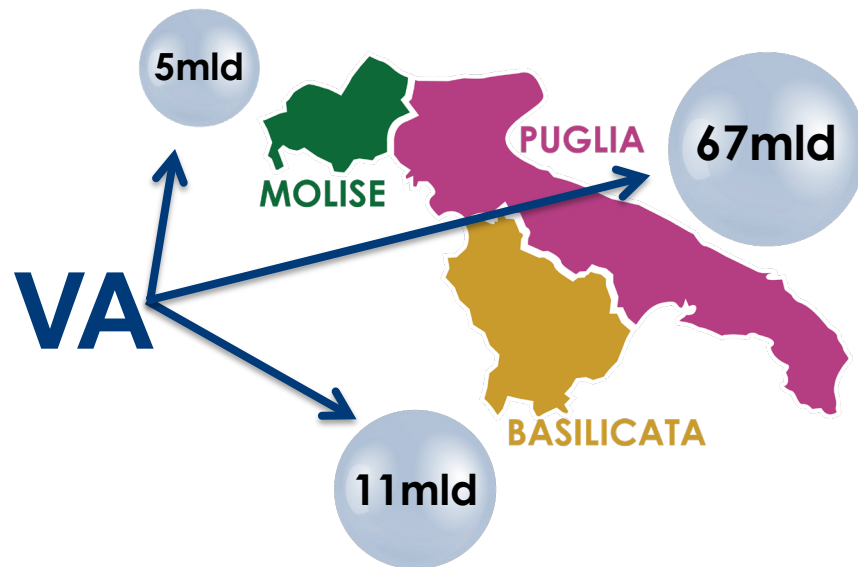
20%
GLOBAL
SHIPPING
TRAFFIC

**983 mln
tonnes**
SUEZ CARGO
TRAFFIC

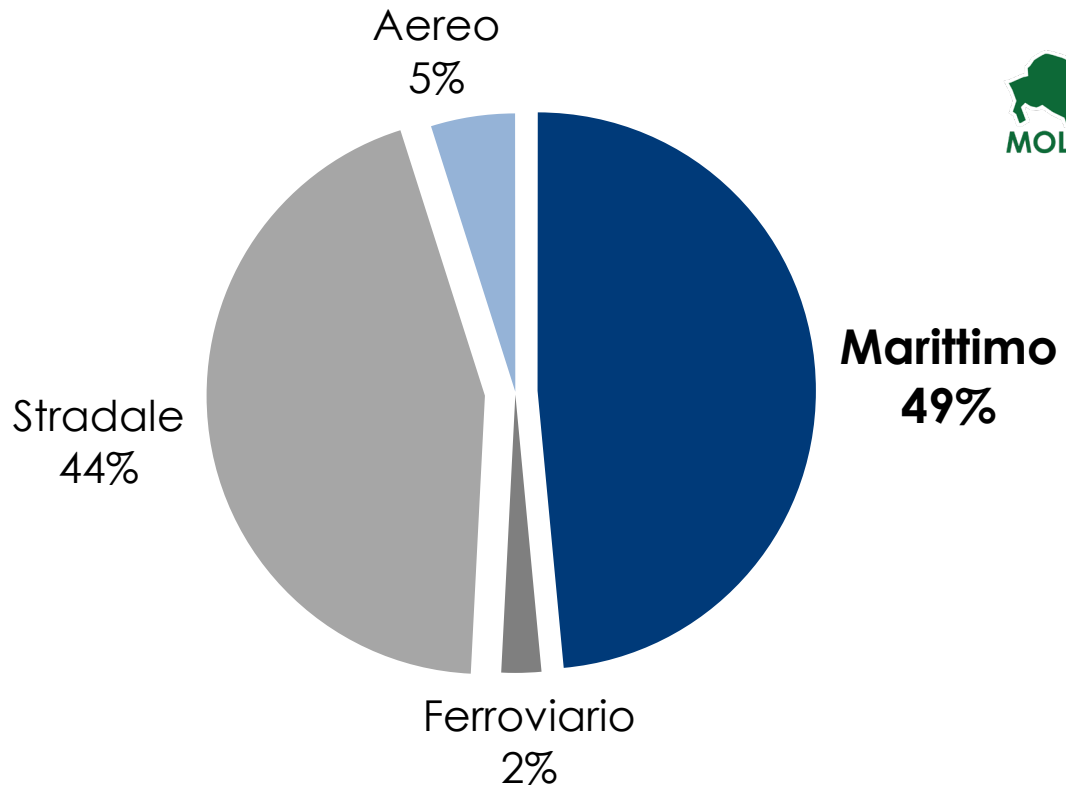
**614 mln
tonnes**
SHORT SEA
SHIPPING

Mercato captive: Puglia, Molise e Basilicata

- **Valore Aggiunto: 83 miliardi** nelle tre regioni (il 24% del VA del Mezzogiorno).
- **25 mila imprese** manifatturiere con **145 mila addetti**.
- **Commercio estero:** 13 miliardi di euro l'export e 11 l'import, per un totale di **24 miliardi di interscambio**, il 23% del Mezzogiorno.

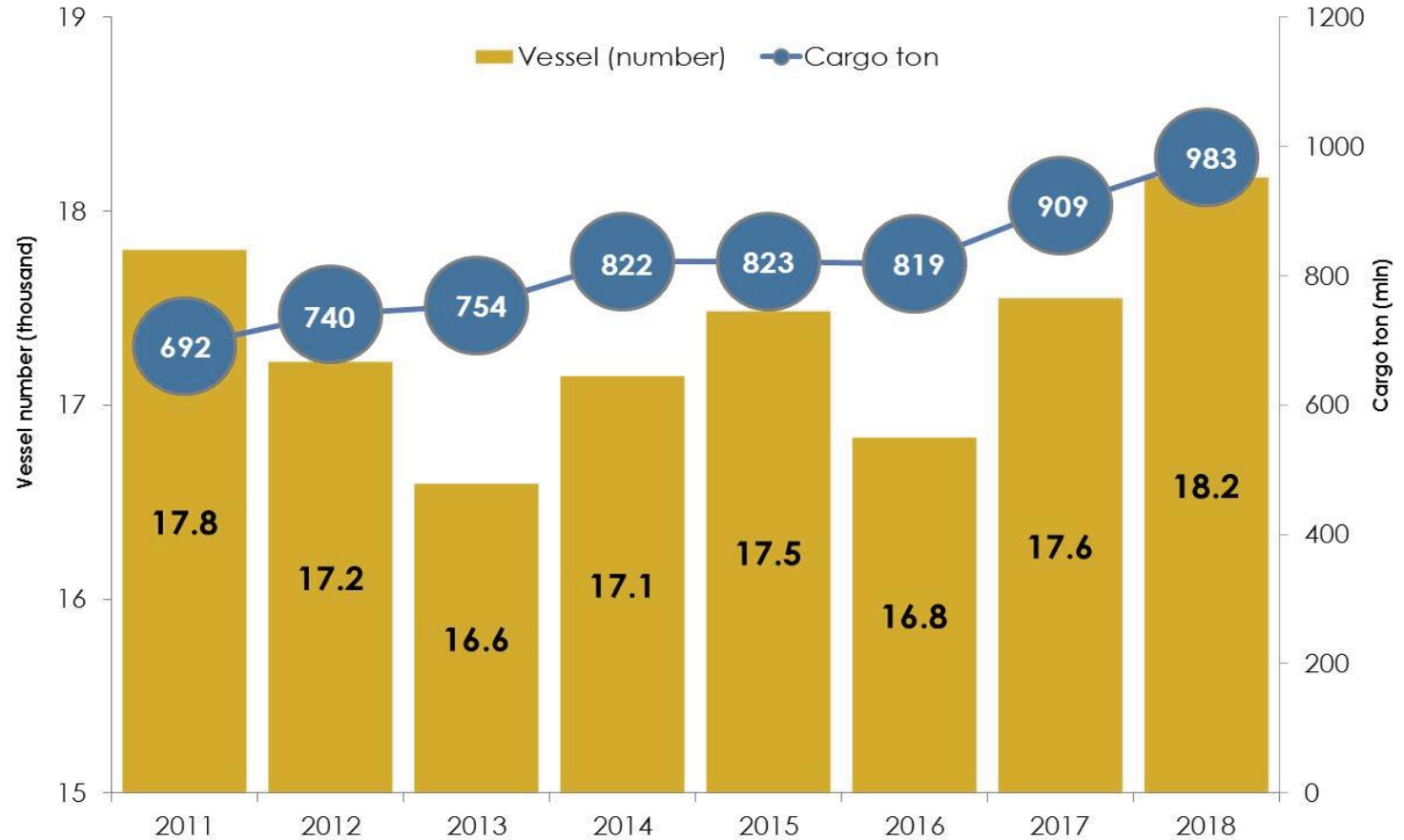


Commercio via mare: 49% del commercio estero

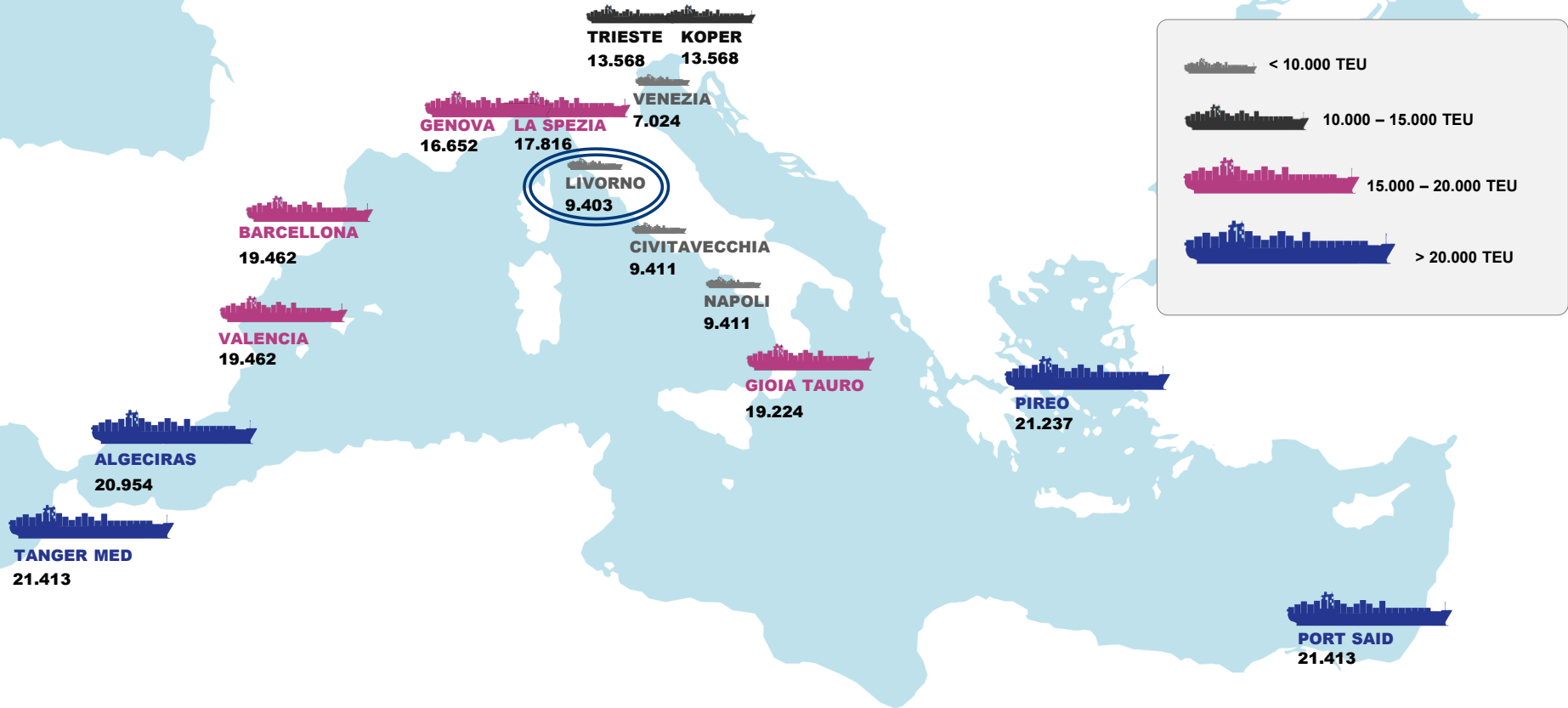


■ Marittimo ■ Ferrovioario ■ Stradale ■ Aereo

Suez registra nuovi record

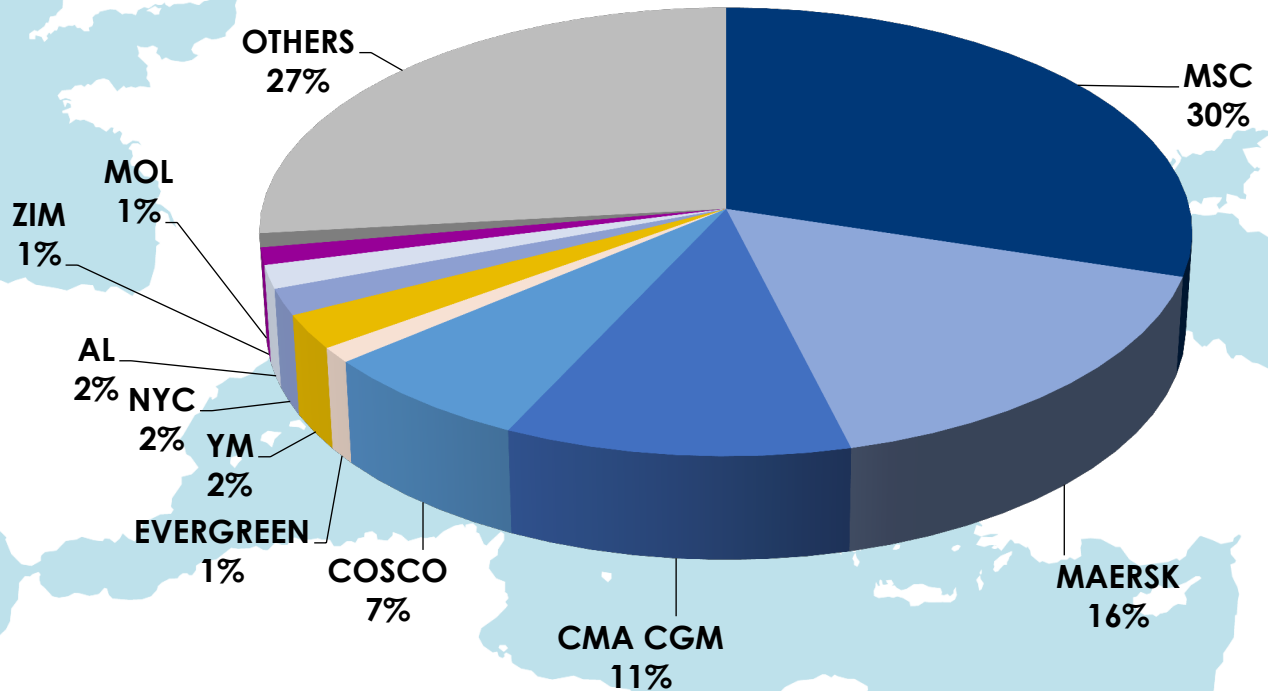


Le grandi navi nel Mediterraneo



Fonte: SRM su Alphaliner 2018

La quota di mercato potenziale dei carrier nei porti Med. Total TEUs - 2018



- Nel 2018 la quota si mercato della flotta container gestita dalla 2M nei porti Med è stata del **46%**
- La quota dell'**Ocean Alliance** è stata circa **il 20%**

Obiettivi analisi captive

■ Obiettivi:

- a) Individuare i principali settori dell'area ed i loro mercati di riferimento.
- b) Individuare le rotte marittime potenzialmente attivabili.

■ Metodologia:

analisi desk sulle principali banche dati ufficiali.

Basilicata: dove vengono esportati i principali prodotti

	1° mercato	2° mercato	3° mercato	4° mercato	5° mercato
Autoveicoli	Nord America - 1.322,5	Francia - 209,5	Polonia - 188,1	Spagna - 186,8	Germania - 150,3
Petrolio greggio	Francia - 66,4	Turchia - 32,2	Germania - 12,8
Prodotti in plastica	Germania - 11,7	Polonia - 10,0	Francia - 8,7	Slovacchia - 4,5	Spagna - 2,7

*Dati in milioni di euro

- In termini di movimentazioni totali (import + export), domina l'**automotive di Melfi**, che da sola costituisce l'**87,2%** dell'interscambio, e si trascina, in una logica di **filiere**, i prodotti in **plastica** della componentistica. Seguono il **petrolio** ed i **prodotti agricoli**.

Basilicata: le rotte attivabili

Aree/Paesi	Prodotti	Totale
Nord America	Autoveicoli 1.322,5	1.322,50
Francia	Petrolio greggio 66,4	66,4
Turchia	Petrolio greggio 32,2	32,2
Germania	Petrolio greggio 12,8	12,8
Spagna	Prodotti in plastica 2,7	2,7

*Dati in milioni di euro

■ Le rotte principali transitabili dal porto di Taranto, per l'economia lucana, sono costituite dall'**America del Nord** (automotive), dalla **Francia** e dalla **Turchia** (petrolio) oltre che dalla **Spagna** (prodotti in plastica).

Molise: dove vengono esportati i principali prodotti ¹¹

	1° mercato	2° mercato	3° mercato	4° mercato	5° mercato
Prodotti da forno e farinacei	Nord America - 9,77	Giappone - 2,55	Francia - 2,45	Gran Bretagna - 2,09	Germania - 1,80
Altri prodotti chimici	Spagna - 5,42	Paesi Bassi - 2,83	Francia - 1,90	Gran Bretagna - 1,74	Austria - 1,71
Prodotti in metallo	Polonia - 5,20	Turchia - 2,37	Nord America - 1,78	Svizzera - 1,37	Germania - 1,31
Mobili	Polonia - 6,08	Francia - 1,88	Spagna - 0,5	Germania - 0,3	Paesi Bassi - 0,2
Apparecchiature di cablaggio	Nord Africa - 3,1	Germania - 2,8	Romania - 0,7	Spagna - 0,6	Francia - 0,5

*Dati in milioni di euro

■ In termini di movimentazioni totali (import + export), i settori principali sono i **prodotti da forno e farinacei** (30% del totale), i **prodotti chimici** (21,6%), i **prodotti in metallo** (17%), i **mobili** (11%) e le **apparecchiature da cablaggio** (9,4%).

Molise: le rotte attivabili

Aree/Paesi	Prodotti		Totale	
America del Nord	Prodotti da forno farinacei 9,8	Prodotti in metallo 1,8	11,6	
Spagna	Prodotti chimici 5,4	Apparecchi per cablaggio 0,6	Mobili 0,5	6,5
Gran Bretagna	Prodotti da forno farinacei 2,1	Prodotti chimici 1,7	3,8	
Nord Africa	Apparecchi per cablaggio 2,8		2,8	
Turchia	Prodotti in metallo 2,8		2,8	
Giappone	Prodotti da forno farinacei 2,6		2,6	

*Dati in milioni di euro

■ Le rotte principali transitabili dal porto di Taranto, per l'economia molisana, sono costituite dall'**America del Nord** (prodotti da forno e prodotti in metallo), dalla **Spagna** (prodotti chimici ed apparecchi da cablaggio), dall'**Africa del Nord** (apparecchi da cablaggio).

Puglia: dove vengono esportati i principali prodotti

	1° mercato	2° mercato	3° mercato	4° mercato	5° mercato
Farmaceutico	Svizzera - 798,9	Turchia - 36,0	Germania - 26,9	Nord America - 19,1	Cina - 17,8
Industria estrattiva	Brasile - 182,4	Iran - 146,4	Nord America - 114,8	Oceania - 53,0	Russia - 45,5
Metallurgia	Spagna - 88,3	Francia - 59,0	Germania - 55,3	Russia - 18,4	Portogallo - 16,4
Aerospaziale	Nord America - 290,3	Polonia - 26,4	Gran Bretagna - 20,6	Giappone - 18,2	Francia - 16,3
Parti per autoveicoli	Francia - 114,5	Spagna - 77,0	Germania - 59,2	Slovenia - 28,7	Romania - 27,3

*Dati in milioni di euro

■ In termini di movimentazioni totali (import + export), lo spettro settoriale è molto diversificato, con una prevalenza lieve della **farmaceutica**, seguita da **metallurgia**, **aerospaziale** e **componenti automotive**.

Puglia: le rotte attivabili

Aree/Paesi	Prodotti						Totale
N. America	Aerospaziale 290,3	Estrattivo 114,8	Coltivazioni 46,2	Mobili 25,5	Farmaceutico 19,1	Ortofrutticolo 7,3	503,2
Spagna	Metallurgia 104,7	Oleario 77,5	Automotive 77,0	Coltivazioni 15,5			274,7
Brasile	Estrattivo 182,4						182,4
Iran	Estrattivo 146,4						146,4
ASEAN	Oleario 59,8	Coltivazioni 7,7					67,5
Cina	Abbigliamento 26,6	Mobili 21,7	Farmaceutico 17,8				66,1
Grecia	Oleario 57,5	Coltivazioni 7,1					64,6

*Dati in milioni di euro

Le rotte principali transitabili dal porto di Taranto, per l'economia pugliese, sono costituite dall'**America del Nord** (automotive, prodotti petroliferi ed agricoli), dalla **Penisola Iberica** (metallurgia, oleario, automotive), da **Brasile** ed **Iran** (prodotti petroliferi) **Sud-Est ed Est asiatico** (oleario, prodotti agricoli, abbigliamento, mobili, farmaceutico, aerospaziale).

Area Captive: la domanda a lungo raggio

	Totale	1° mercato	2° mercato	3° mercato	4° mercato	Altro 45,9
Nord America	1.837	Autoveicoli 1.322,5	Aerospaziale 290,3	Estrattivo 114,8	Agroalimentare 63,8	Altro 45,9
Spagna	280	Metallurgia 104,7	Agroalimentare 93	Automotive 77,0	Chimica 5,4	
Brasile	182	Estrattivo 182,4				
ASEAN	67	Agroalimentare 67,5				
Cina	66	Abbigliamento 26,6	Mobili 21,7	Farmaceutico 17,8		
Turchia	35	Petrolio greggio 32,2	Prodotti in metallo 2,8			

*Dati in milioni di euro

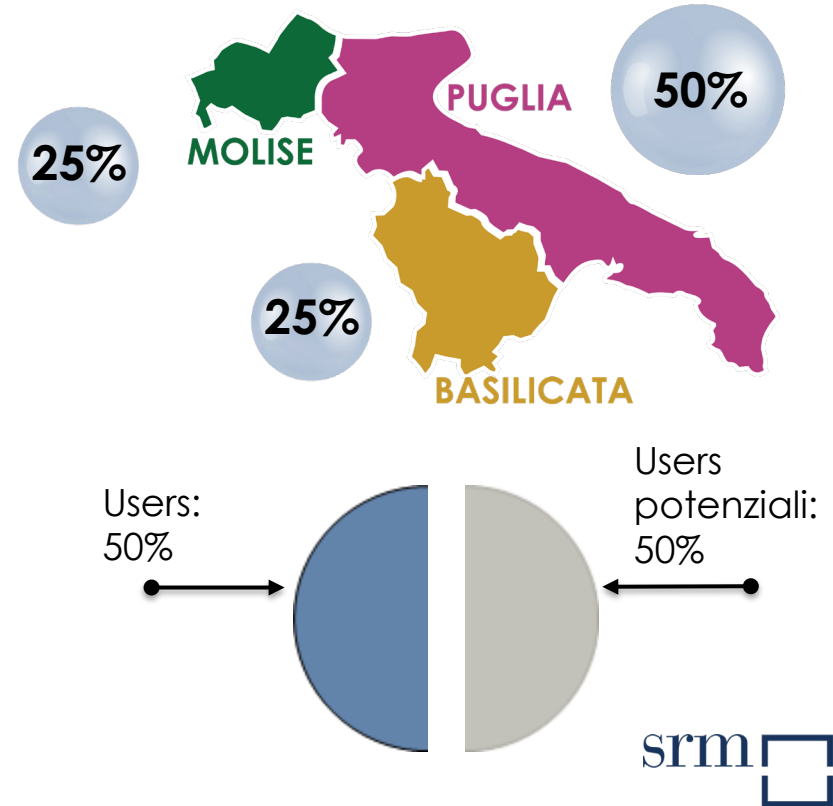
- In tabella le principali rotte di lungo raggio attivabili dal porto di Taranto. La maggior parte degli scambi riguarda il **Nord America**. Buoni gli scambi nel metallurgico con la **Spagna** e nell'estrattivo con il **Brasile**. L'agroalimentare è presente in tutte le aree.

I Analisi del mercato captive

II Analisi del mercato contestabile

Metodologia: analizzate 250 imprese manifatturiere (che importano e/o esportano)

- L'indagine ha riguardato 250 aziende manifatturiere localizzate nelle tre regioni Puglia (150), Basilicata e Molise (100), senza limiti dimensionali e senza vincoli settoriali; in particolare ha riguardato due tipi di aziende: 1) aziende che esportano/importano merci via mare (denominati **users**) (125); 2) potenziali aziende di trasporto via mare (**potenziali users**) (125).
- Analizzati: corridoi logistici e mercati; processi logistici, soddisfazione e potenzialità per il porto di Taranto;
- **Principali settori** dell'indagine: Minerali non metallifero (22%), Mobilio (18%), Agroalimentare (14%), Elettronica (10%), Plastica (9%).

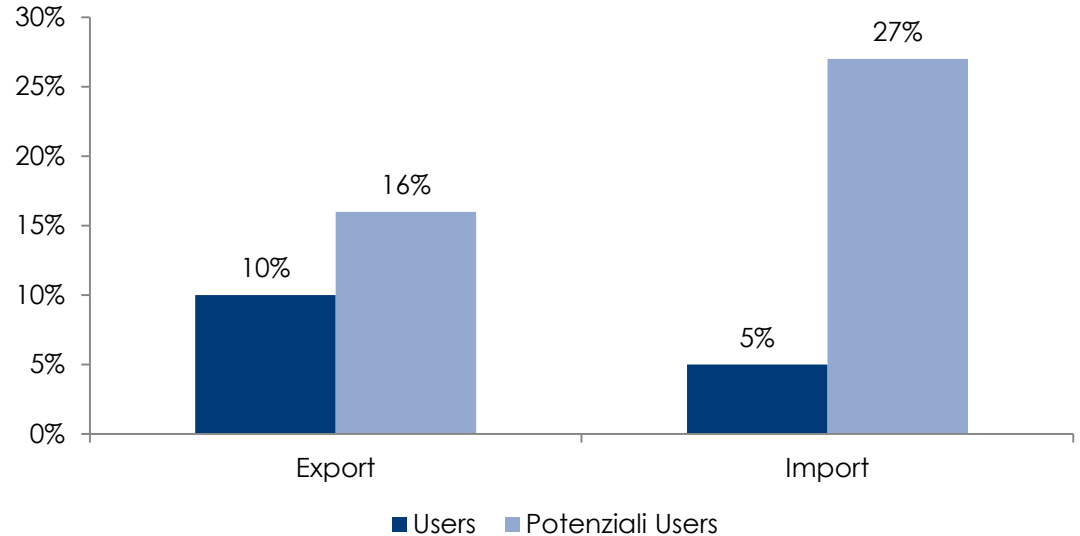


Obiettivi: individuare le caratteristiche della domanda potenziale

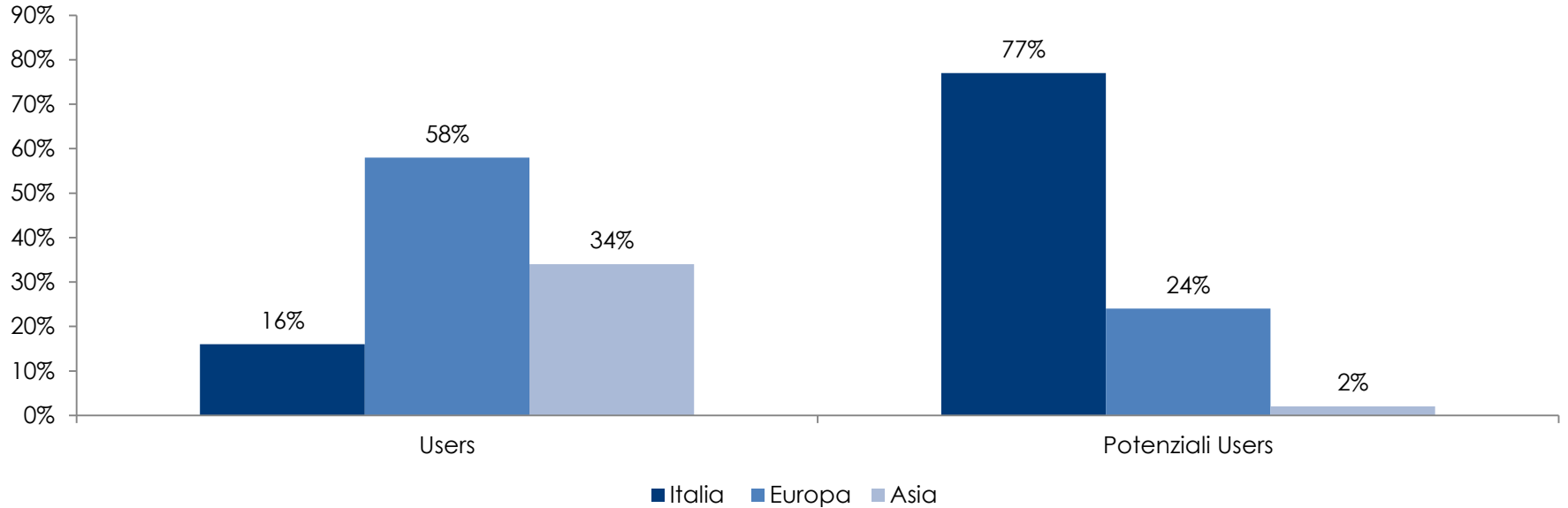
- **Corridoi logistici utilizzati:** porti e trasporto terrestre (strada vs intermodale).
- **Gestione del processo logistico:** Outsourcing, INCOTERMS (Ex Works, FoB etc...).
- **Livelli di soddisfazione del sistema logistico di riferimento:** 10 variabili analizzate.
- **Domanda potenziale per il porto di Taranto:** % di imprese che sarebbero disposte ad utilizzare il porto e percentuali di merce pronte ad essere spostate sul porto.
- **Fattori sottostanti lo 'shift' verso Taranto.**

Quante imprese utilizza o utilizzerebbero Taranto?

- **Export:** attualmente il 10% del Campione che esporta via mare utilizza Taranto. Tra i potenziali users, il 16% lo utilizzerebbe.
- **Import:** Il 5% degli users utilizza Taranto e il 27% dei potenziali users lo utilizzerebbe.



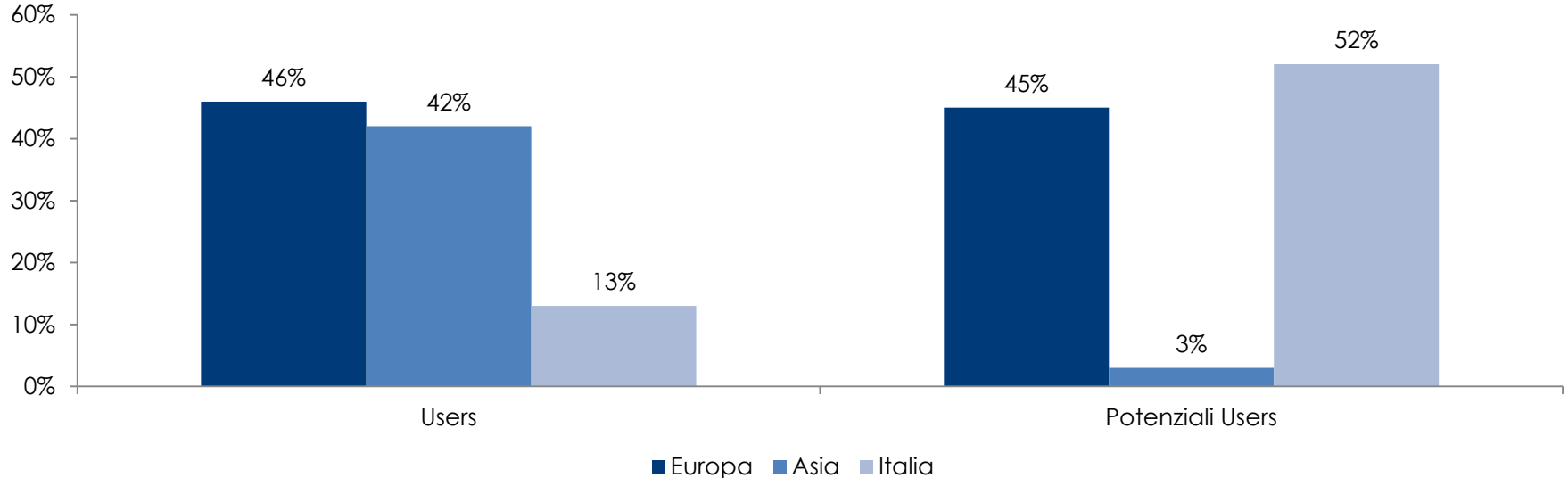
Export: I principali mercati



■ **Users:** una buona percentuale (34%) esporta in Asia.

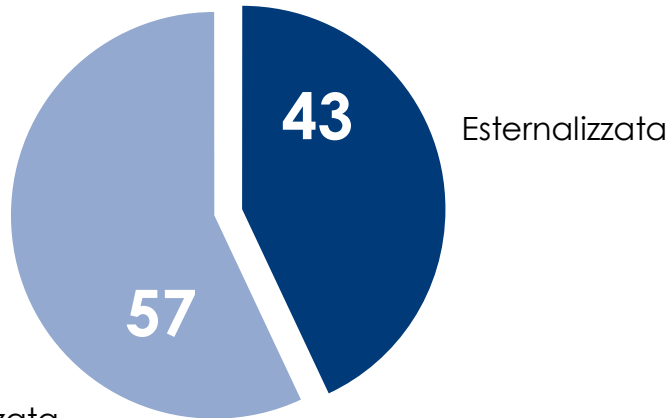
■ **Potenziali users:** prevalgono al momento rotte brevi (in Europa).

Import: I principali mercati

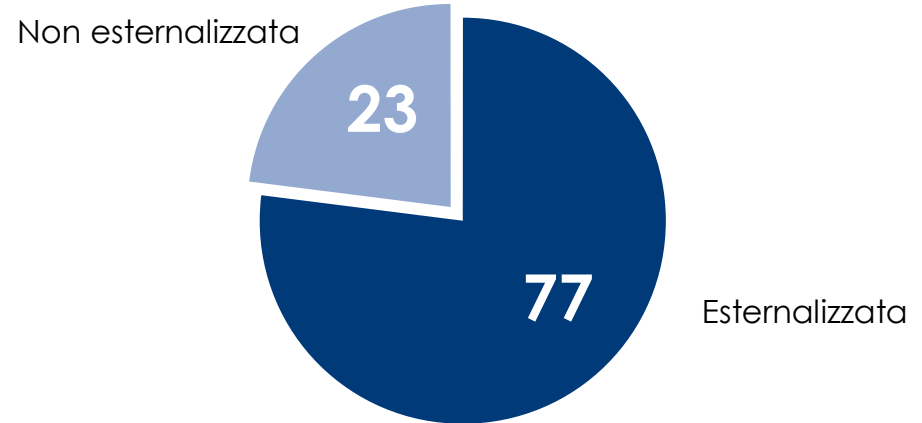


- **Users:** una percentuale maggiore rispetto all'export (42%) importa dall'Asia.
- **Potenziali users:** prevalgono il mercato interno (Italia) e l'Europa.

In Puglia le aziende manifatturiere preferiscono gestire dall'interno il processo logistico

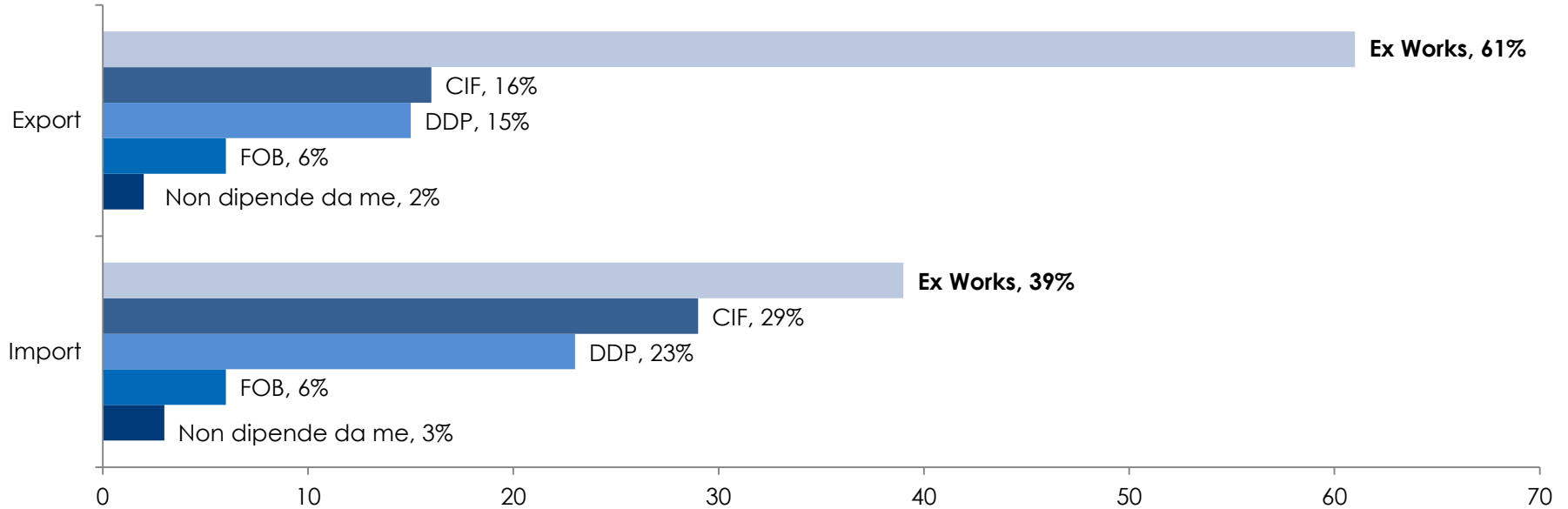


Non esternalizzata



Esternalizzata

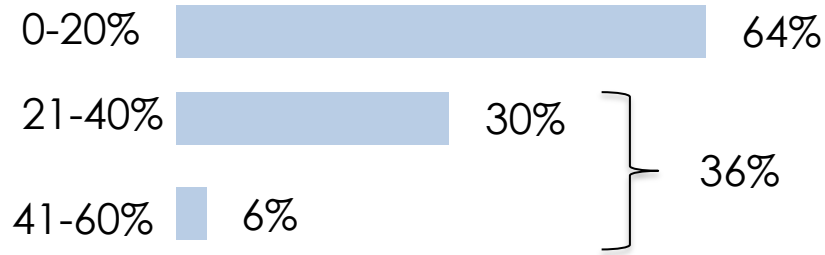
In export le imprese prediligono la resa Ex Works



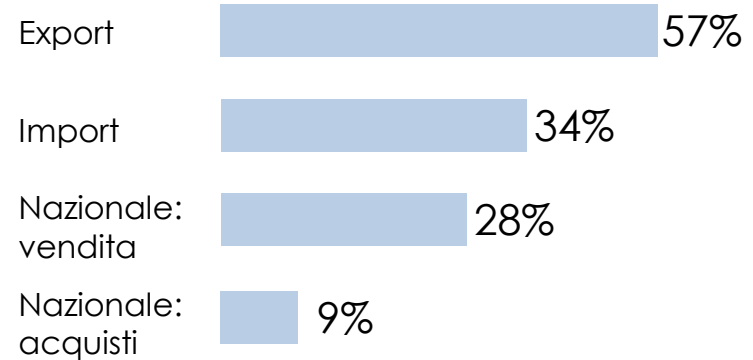
- Il fatto che le imprese in export prediligono il l'**Ex Works** riduce la possibilità incidere su importanti scelte logistiche quali la scelta del porto di partenza e la scelta dell'intermodale.

Il 36% delle aziende sarebbero disposte ad utilizzare il porto di Taranto per oltre il 20% del proprio commercio

Potenzialità di utilizzo del porto di Taranto (Ammontare scambiato)



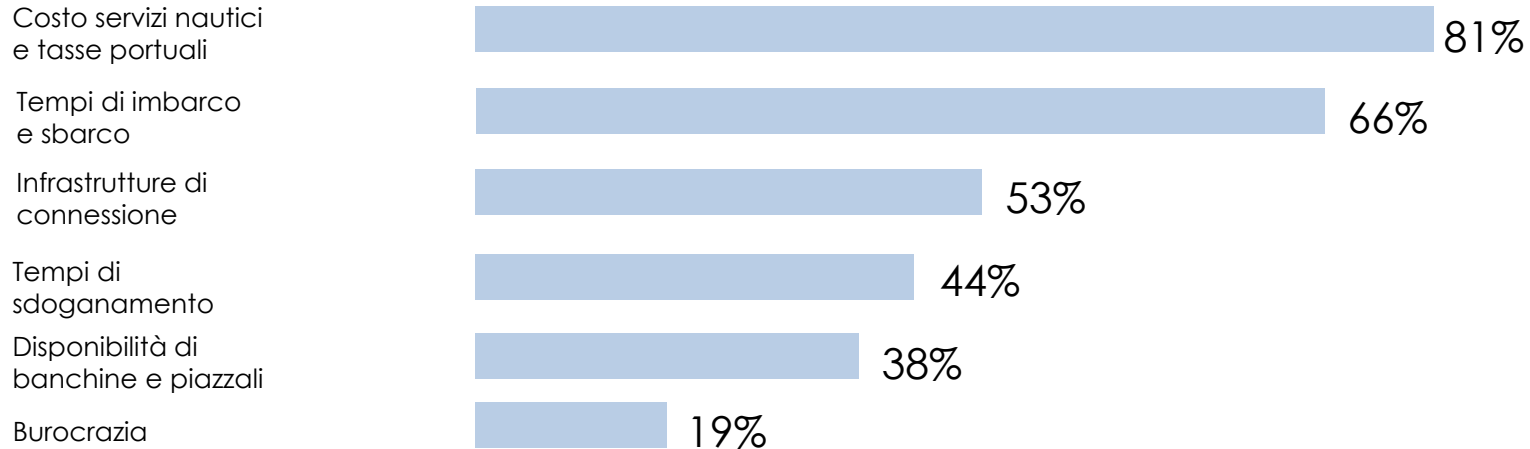
Come utilizzerebbero il porto di Taranto



- Interessante l'analisi per categoria (users vs potenziali users). Infatti il **45%** degli **users** (aziende che già utilizzano il trasporto marittimo) utilizzerebbero Taranto per oltre il 20%.
- La maggior parte lo utilizzerebbe per trasportare merce nel **contesto internazionale**, almeno il 57% in export.

Costi, Tempi e Infrastrutture di connessione: i fattori chiave per scegliere Taranto

I fattori che indurrebbero a spostare il proprio traffico su Taranto



- **L'81%** chiede al porto di ridurre i **costi dei servizi nautici** e le **tasse portuali**. Per il **66%** i **tempi di imbarco e di sbarco** è tra le priorità di azioni per Taranto (70% per i potenziali users).
- Per il **53%** entra in gioco il tema delle **infrastrutture**. Tale fattore è più importante per le aziende pugliesi (lo è per il 56%) che per quelle della Basilicata e del Molise (40%).